

COMUNE DI AREZZO

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Vergamini Fabio

Bastiani Alessia

Pisaneschi Marco

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Vergamini Fabio, Bastiani Alessia, Pisaneschi Marco, **revisori** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 12/01/2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018, approvato dalla giunta comunale in data 12/01/2016 con delibera n. 8.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti allegati:

- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;
- il rendiconto dell'esercizio 2014;
- il rendiconto consolidato dell'esercizio 2014;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) – Delibera Giunta Comunale n. 607 del 1.12.2015;
- la proposta di delibera (bozza n. 239/2016) sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di deliberazione (bozza n. 62/2016) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016/2018, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'esercizio 2014 (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali degli aggregati rilevanti ai fini del pareggio di bilancio;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- lo schema del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione del fondo di solidarietà comunale;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.693.363,28	2.882.113,87	3.253.719,17
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare (come risulta dal Provvedimento n. 1193 del 20.04.2015).

L'entità della cassa vincolata (intendendo per tale l'ammontare delle somme vincolate riscosse per le quali non sono stati fatti i mandati di pagamento correlati) provvisoriamente determinata al 31.12.2015 risulta di euro -5.302.897,78 (pertanto nessun vincolo di cassa è presente a tale data) e quella libera di euro + 8.556.616,95.

Riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2015.

Al fine di consentire il riaccertamento ordinario dei residui, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2015.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 31.12.2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016/18, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

ENTRATE	2016	2017	2018
<i>Utilizzo avanzo presunto 2015</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente</i>	2.125.407,12	1.889.341,99	1.867.183,18
<i>Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale</i>	410.350,76	546.338,43	0,00
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria	61.429.665,03	61.879.665,03	61.879.665,03
Titolo II Trasferimenti correnti	7.127.430,33	9.575.997,33	9.398.997,33
Titolo III Entrate Extratributarie	14.278.406,40	14.221.906,21	13.840.766,30
Titolo IV Entrate c/capitale	24.829.383,06	17.736.316,55	22.192.821,03
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Titolo VI Accensione prestiti	3.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	36.144.056,07	36.144.056,07	34.944.056,07
TOTALE	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94

SPESE	2016	2017	2018
Disavanzo di amministrazione	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Titolo I Spese correnti	77.018.221,32	80.437.935,30	82.362.154,05
Titolo II Spese c/capitale	28.330.833,82	18.302.654,98	24.212.821,03
Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Titolo IV Rimborso prestiti	6.851.587,56	6.108.975,26	4.604.457,79
Titolo V Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	36.144.056,07	36.144.056,07	34.944.056,07
TOTALE	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016/2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.125.407,12	1.889.341,99	1.867.183,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	82.835.501,76	85.677.568,57	85.119.428,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato (1.10.02.01.001)</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità (1.10.01.03.001)</i>	(-)	77.018.221,32	80.437.935,30	82.362.154,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	6.851.587,56	6.108.975,26	4.604.457,79
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		91.100,00	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	91.100,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	410.350,76	546.338,43	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.937.169,06	17.844.102,55	24.300.607,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	91.100,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (2.05.02.01.001)</i>	(-)	28.330.833,82	18.302.654,98	24.212.821,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	107.786,00	107.786,00	107.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00

Comune di Arezzo (AR)

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
		0,00	0,00	0,00

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica - esercizio 2016

	Entrate 2016	Spese 2016
Per contributi da Stato	3.935.119,28	3.935.119,28
Per fondi comunitari ed internazionali	348.380,72	348.380,72
Per contributi dalla Regione	12.157.327,40	12.157.327,40
Per contributi dalla Provincia	391.820,04	391.820,04
Per cessione immobili (trattasi di immobili da cedere ai sensi art. 53, comma 6, DLgs. 163/06)	6.056.000,00	6.056.000,00
Per proventi cessione quote di partecipazione	107.786,00	107.786,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	10.000,00	10.000,00
Per concessioni edilizie	3.421.600,00	3.421.600,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) 50%	2.835.000,00	2.835.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi da pubbliche Amministrazioni e privati	5.030.272,59	5.030.272,59
Per mutui	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	37.293.306,03	37.293.306,03

Entrate a destinazione specifica - esercizio 2017

	Entrate 2017	Spese 2017
Per contributi da Stato	2.661.500,00	2.661.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali	236.000,00	236.000,00
Per contributi dalla Regione	11.748.202,39	11.748.202,39
Per contributi dalla Provincia	396.820,04	396.820,04
Per cessione immobili (trattasi di immobili da cedere ai sensi art. 53, comma 6, DLgs. 163/06)	4.465.000,00	4.465.000,00
Per proventi cessione quote di partecipazione	107.786,00	107.786,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	10.000,00	10.000,00
Per concessioni edilizie	3.518.000,00	3.518.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) 50%	2.820.000,00	2.820.000,00
Per contributi da pubbliche Amministrazioni e privati	3.812.810,00	3.812.810,00
Per mutui	0,00	
Totale	29.776.118,43	29.776.118,43

Entrate a destinazione specifica - esercizio 2018

	Entrate 2018	Spese 2018
Per contributi da Stato	3.895.500,00	3.895.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali	236.000,00	236.000,00
Per contributi dalla Regione	12.384.706,87	12.384.706,87
Per contributi dalla Provincia	191.820,04	191.820,04
Per cessione immobili (trattasi di immobili da cedere ai sensi art. 53, comma 6, DLgs. 163/06)	957.000,00	957.000,00
Per proventi cessione quote di partecipazione	107.786,00	107.786,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	10.000,00	10.000,00
Per concessioni edilizie	3.790.000,00	3.790.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) 50%	2.820.000,00	2.820.000,00
Per contributi da pubbliche Amministrazioni e privati	9.732.810,00	9.732.810,00
Per mutui	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	36.125.622,91	36.125.622,91

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Le entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive sono state individuate dall'Ente in specifiche tabelle.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e uscita con l'indicazione della parte relativa ad entrate/uscite non ricorrenti è contenuto in calce alla Nota Integrativa allegata al Bilancio.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Per l'esercizio 2016 il titolo II ed il titolo III della spesa sono finanziati con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	2016	
- Fondo Pluriennale Vincolato investimenti	410.350,76	
- entrate correnti per spese investimento	91.100,00	
- alienazione di beni	6.163.786,00	
- contributo permesso di costruire (compreso reimpuntazioni)	3.563.911,91	
- proventi sanzioni codice della strada	-	
Totale mezzi propri		10.229.148,67
Mezzi di terzi	2016	
- mutui	3.000.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- proventi attività estrattiva	10.000,00	
- contributi comunitari	111.780,72	
- contributi statali	2.723.119,28	
- contributi regionali	7.880.108,56	
- contributi da altri enti (Provincia, altre amm.ni e privati)	4.484.462,59	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		18.209.471,15
	TOTALE RISORSE	28.438.619,82
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II e III DELLA SPESA	28.438.619,82

Per gli esercizi 2017 e 2018 la situazione è la seguente:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	2017	2018
- Fondo Pluriennale Vincolato investimenti	546.338,43	-
- entrate correnti per spese investimento	20.000,00	20.000,00
- alienazione di beni	4.572.786,00	1.064.786,00
- contributo permesso di costruire	3.518.000,00	3.790.000,00
- proventi sanzioni codice della strada	-	-
Totale mezzi propri	8.657.124,43	4.874.786,00
Mezzi di terzi	2017	2018
- mutui	-	2.000.000,00
- prestiti obbligazionari	-	-
- proventi attività estrattiva	10.000,00	10.000,00
- contributi comunitari	-	-
- contributi statali	1.450.000,00	2.800.000,00
- contributi regionali	5.006.316,55	5.728.821,03
- contributi da altri enti (Provincia, altre amm.ni e privati)	3.287.000,00	8.907.000,00
- altri mezzi di terzi	-	-
Totale mezzi di terzi	9.753.316,55	19.445.821,03
TOTALE RISORSE	18.410.440,98	24.320.607,03
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II e III DELLA SPESA	18.410.440,98	24.320.607,03

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Nel bilancio di previsione 2016/2018 non si è provveduto all'utilizzo del avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2015.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema del programma triennale 2016/18 è stato adottato con la DGC n. 503 del 15.10.2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 607 del 01.12.2015 avente ad oggetto: Programmazione annuale (2015) e triennale (2016-2018) dei fabbisogni di cui all'art. 6 D. Lgs. 165/2001.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 20.11.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Pareggio di Bilancio

Una delle principali novità che la legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) ha riservato agli enti locali riguarda l'abrogazione delle norme del vecchio patto in favore di quella sul pareggio di bilancio in una versione mitigata, riportata dai commi da 707 a 734 dell'articolo unico.

Se per molti versi stravolge le regole precedenti (ad esempio passaggio a un concetto di sola competenza), per altri la nuova disciplina ricalca il dettato precedentemente in vigore modificandone solamente alcuni tratti salienti. Ne è il caso l'obbligo (contenuto al comma 712) di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali per la verifica del rispetto del saldo, il quale – tuttavia, a differenza del passato – non avrà più «forma libera», ma sarà definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del Dlgs 118/2011 (ovvero con decreto su proposta della commissione Arconet, al pari dei decreti di modifica degli schemi di bilancio).

Di seguito vengono rappresentate le tabelle del pareggio di bilancio per le annualità 2016, 2017 e 2018.

bilancio di previsione finanziario

ENTRATE	Competenza 2016	SPESE	competenza 2016
Fondo pluriennale vincolato corrente	2.125		
Fondo pluriennale vincolato capitale (di cui finanziato da debito 0)	410		
Avanzo di amministrazione	0	Disavanzo di amministrazione	1.000
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.430		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.127	Titolo 1 - Spese correnti (di cui 3209 fondo crediti dubbia esigibilità) (di cui 251 fondo rischi spese potenziali)	77.018
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.279		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.829	Titolo 2 - Spese in conto capitale (di cui 200 fondo rischi e contenziosi)	28.330
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	108	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	108
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.000	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.852
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	36.144	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	36.144
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	159.452	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	159.452

Pareggio bilancio

ENTRATE	Competenza 2016	SPESE	competenza 2016
Fondo pluriennale vincolato corrente	2.125		
Fondo pluriennale vincolato capitale (al netto quota finanziata da debito)	410		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.430		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.127	Titolo 1 - Spese correnti (al netto fode e rischi)	73.558
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.279		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.829	Titolo 2 - Spese in conto capitale (al netto fondi)	28.130
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	108	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	108
Totale entrate finali.....	108.183	Totale spese finali.....	101.796
		Saldo finale pareggio di bilancio	6.387
		- Patto di stabilità orizzontale (da recuperare)	3.500
		Saldo finale pareggio di bilancio definitivo	9.887

bilancio di previsione finanziario

ENTRATE	Competenza 2017	SPESE	competenza 2017
Fondo pluriennale vincolato corrente	1.889		
Fondo pluriennale vincolato capitale	546		
Avanzo di amministrazione	0	Disavanzo di amministrazione	1.000
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.880		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.576	Titolo 1 - Spese correnti (di cui 3881 fondo crediti dubbia esigibilità) (di cui 201 fondo rischi spese potenziali)	80.438
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.222		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.736	Titolo 2 - Spese in conto capitale (di cui 195 fondo rischi e contenziosi)	18.302
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	108	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	108
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.109
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	36.144	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	36.144
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	152.101	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	152.101

Pareggio bilancio

ENTRATE	Competenza 2017	SPESE	competenza 2017
Fondo pluriennale vincolato corrente	0		
Fondo pluriennale vincolato capitale	0		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.880		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.576	Titolo 1 - Spese correnti (al netto fode e rischi)	76.356
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.222		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.736	Titolo 2 - Spese in conto capitale (al netto fondi)	18.107
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	108	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	108
Totale entrate finali.....	103.522	Totale spese finali.....	94.571
		Saldo finale pareggio di bilancio	8.951
		- Patto di stabilità orizzontale (da recuperare)	2.500
		Saldo finale pareggio di bilancio definitivo	11.451

bilancio di previsione finanziario

ENTRATE	Competenza 2018	SPESE	competenza 2018
Fondo pluriennale vincolato corrente	1.867		
Fondo pluriennale vincolato capitale	0		
Avanzo di amministrazione	0	Disavanzo di amministrazione	0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.880		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.399	Titolo 1 - Spese correnti (di cui 4981 fondo crediti dubbia esigibilità) (di cui 450 fondo rischi spese potenziali)	82.362
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.840		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.193	Titolo 2 - Spese in conto capitale (di cui 194 fondo rischi e contenziosi)	24.213
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	108	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	108
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.000	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.604
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.944	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	34.944
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	156.231	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	156.231

Pareggio bilancio

ENTRATE	Competenza 2018	SPESE	competenza 2018
Fondo pluriennale vincolato corrente	0		
Fondo pluriennale vincolato capitale	0		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.880		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.399	Titolo 1 - Spese correnti (al netto fode e rischi)	76.931
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.840		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.193	Titolo 2 - Spese in conto capitale (al netto fondi)	24.019
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	108	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	108
Totale entrate finali.....	107.420	Totale spese finali.....	101.058
		Saldo finale pareggio di bilancio	6.362
		- Patto di stabilità orizzontale (da recuperare)	0
		Saldo finale pareggio di bilancio definitivo	6.362

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016/2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016/2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate previsioni di competenza 2016/2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
		ANNO 2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.125.407,12	1.889.341,99	1.867.183,18
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	410.350,76	546.338,43	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		61.429.665,03	61.879.665,03	61.879.665,03
2	Trasferimenti correnti	7.127.430,33	9.575.997,33	9.398.997,33
3	Entrate extratributarie	14.278.406,40	14.221.906,21	13.840.766,30
4	Entrate in conto capitale	24.829.383,06	17.736.316,55	22.192.821,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	107.786,00
6	Accensione prestiti	3.000.000,00	-	2.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	36.144.056,07	36.144.056,07	34.944.056,07
TOTALE TITOLI		156.916.726,89	149.665.727,19	154.364.091,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94

ENTRATE CORRENTI**Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa****Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa**

	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
I.M.U.	19.230.000,00	20.130.000,00	20.130.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.000.000,00		
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale pubbliche affissioni	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	6.750.000,00	6.800.000,00	6.800.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	0,00	500.000,00	500.000,00
TARI	17.785.407,00	17.785.407,00	17.785.407,00
Tosap	1.570.000,00	1.570.000,00	1.570.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	13.864.258,03	13.864.258,03	13.864.258,03
Altri fondi			
Altri tributi propri			
Totale entrate tributarie	61.429.665,03	61.879.665,03	61.879.665,03

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e dall'art. 1 dalla Legge 28/12/2015 n. 208 è stato previsto in euro 18.430.000,00;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 800.000,00 per il primo anno ed euro 1.700.000,00 per le due annualità successive.

Al riguardo il Collegio raccomanda un attento e continuo monitoraggio dell'andamento di questa entrata.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 6.750.000,00 per l'anno 2016 ed euro 6.800.000,00 per ciascuna delle due annualità successive tenendo conto numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della quota consolidata derivante dalla spettanza pubblicata nel sito del Ministero degli Interni per l'annualità 2015 modificata con le variazioni apportate dalla Legge di Stabilità per il 2016.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia le componenti che sono state utilizzate per il calcolo del Fondo di Solidarietà comunale per le annualità dal 2016 al 2018.

Determinazione FSC anni 2016_2018	
STANZIAMENTO FSC 2015	7.364.258,03
Esenzione terreni agricoli (comma 13)	700.000,00
Affitti a canone agevolato (comma 53)	270.000,00
Imbullonati (comma 21)	100.000,00
Comodato a parenti di primo grado (comma 10)	500.000,00
Esenzione Tasi	5.350.000,00
Riduzione prudenziale Legge Stabilità 2016	-420.000,00
stanziamento in bilancio	13.864.258,03

Imposta di scopo

L'Ente non ha previsto l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con DCC n. 135 del 17.12.2015 l'imposta di soggiorno.

Con lo stesso atto è stato altresì approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per il Comune di Arezzo.

Il comma 26, art. 1, L. 208/2015 dispone quanto segue: *al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.*

L'imposta di soggiorno pertanto decorre dal 1/1/2017.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016/2018, tra le entrate tributarie la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, in quanto la stessa è stata allocata tra le partite di giro.

La tariffa provvisoria è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo viene approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016, né in quello delle annualità successive, tra le entrate tributarie il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Al riguardo si rinvia a quanto espressamente evidenziato nel paragrafo "osservazioni e suggerimenti".

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.570.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente ha previsto un introito pari ad euro 264.294,18 in relazione al contributo per partecipazione contrasto evasione erariale (DL 203/95 art. 18 DL 78/10 art. 1 c.12/-bis DL 138/11 decr.dir. 15.7.11- DMI 58677/13).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria locale

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni (IMU, TASI, ICP, TOSAP) subiscono le seguenti variazioni:

Accertamento 2014 *	Previsione def. 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
2.997.163,90	2.997.558,00	2.170.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00

Anche riguardo a questo introito, il Collegio raccomanda la massima attenzione con una continua verifica dell'andamento in corso d'anno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 326.000,00 (importo previsto nel triennio 2016/18) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella spese per funzioni delegate dalle regioni (allegato n. F alla DGC 8/2016) riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti per l'anno 2016 in euro 36.600,00 ed in euro 36.000,00 per le annualità 2017 e 2018 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella *utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali* (allegato n. E alla DGC 8/2016) riportante il quadro analitico delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Asilo nido	1.057.400,00	1.905.071,43	55,50%
Impianti sportivi	160.000,00	1.502.771,90	10,65%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche			#DIV/0!
Stabilimenti balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	10.486,00	45.795,40	22,90%
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Mercati e fiere attrezzate	180.613,20	374.395,81	48,24%
Bagni pubblici	2.500,00	17.500,00	14,29%
Altri servizi	755.847,00	3.145.898,36	24,03%
Totale	2.166.846,20	6.991.432,90	30,99%

	<i>Entrate/prov. prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
Asilo nido	1.057.400,00	1.964.471,43	53,83%
Impianti sportivi	160.000,00	1.502.185,73	10,65%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche			#DIV/0!
Stabilimenti balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	10.486,00	41.982,70	24,98%
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Mercati e fiere attrezzate	180.613,20	373.895,81	48,31%
Bagni pubblici	2.500,00	17.500,00	14,29%
Altri servizi	755.847,00	3.151.878,23	23,98%
Totale	2.166.846,20	7.051.913,90	30,73%

	<i>Entrate/prov. prev. 2018</i>	<i>Spese/costi prev. 2018</i>	<i>% copertura 2018</i>
Asilo nido	1.057.400,00	1.964.671,43	53,82%
Impianti sportivi	160.000,00	1.491.305,06	10,73%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche			#DIV/0!
Stabilimenti balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	10.486,00	90.586,70	11,58%
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Mercati e fiere attrezzate	180.613,20	373.895,81	48,31%
Bagni pubblici	2.500,00	17.500,00	14,29%
Altri servizi	755.847,00	3.128.303,18	24,16%
Totale	2.166.846,20	7.066.262,18	30,66%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 5.670.000,00, e per il 2017 e 2018 in euro 5.640.000,00.

Tali proventi dovranno essere destinati per il 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
5.670.000,00	5.640.000,00	5.640.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata nel bilancio di previsione come segue:

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Spesa Corrente	2.805.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00
Spesa per investimenti	30.000,00	0,00	0,00

(*) al lordo accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, previsto dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 364.447,00 (in ciascuna delle tre annualità) per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: AFM e Coingas spa

SPESE PREVISIONI DI COMPETENZA

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	77.018.221,32	80.437.935,30	82.362.154,05
		<i>di cui già impegnato*</i>	29.316.763,95	5.823.312,02	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.889.341,99	1.867.183,18	1.867.183,18
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	28.330.833,82	18.302.654,98	24.212.821,03
		<i>di cui già impegnato*</i>	2.811.687,30	1.432.857,71	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	546.338,43	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	107.786,00	107.786,00	107.786,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	6.851.587,56	6.108.975,26	4.604.457,79
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	36.144.056,07	36.144.056,07	34.944.056,07
		<i>di cui già impegnato*</i>	359,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	158.452.484,77	151.101.407,61	156.231.274,94
		<i>di cui già impegnato*</i>	32.128.810,25	7.256.169,73	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.435.680,42	1.867.183,18	1.867.183,18
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94
		<i>di cui già impegnato*</i>	32.128.810,25	7.256.169,73	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.435.680,42	1.867.183,18	1.867.183,18

SPESE CORRENTI

Titolo I - spese correnti		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	22.764.065,87	22.897.865,87	23.051.865,87
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.290.211,18	1.297.211,18	1.309.094,52
103	Acquisto di beni e servizi	38.677.347,21	42.302.146,35	42.450.025,62
104	Trasferimenti correnti	5.732.062,23	5.215.910,08	5.025.410,08
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	1.375.474,44	1.046.205,15	775.163,52
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	147.805,61	147.805,61	147.805,61
110	Altre spese correnti	7.031.254,78	7.530.791,06	9.602.788,83
100	Totale TITOLO 1	77.018.221,32	80.437.935,30	82.362.154,05

Spese di personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2016/2018 è riferita al personale dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 e dalla L. 208/2015 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Spese per il personale

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Reddito lavoro dipendente	26.749.987,12	25.223.642,33	23.975.607,74
Irap	1.427.732,15	1.357.708,98	1.217.446,77
Buoni pasto	331.000,00	322.000,00	137.834,84
Formazione del personale	145.275,00	120.000,00	39.363,14
missioni e trasferte	20.000,00	20.000,00	18.938,23
Istituzione Biblioteca	412.841,84	348.945,03	343.526,83
Operai Forestali	152.442,09	152.233,64	176.277,74
Elettorale (partita di giro)	57.760,90	0,00	112.306,50
Internali e Co.Co.Co.	9.200,00	12.530,00	0,00
Totale spese di personale	29.306.239,10	27.557.059,98	26.021.301,79
spese escluse	4.439.028,79	3.987.302,63	4.109.293,73
Spese soggette al limite (c. 557)	24.867.210,31	23.569.757,35	21.912.008,06

anno	Importo
2011	24.867.210,31
2012	23.569.757,35
2013	21.912.008,06
media	23.449.658,57

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

La spesa di personale, è così distinta ed ha la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Totale spese di personale	29.306.239,10	27.557.059,98	26.021.301,79
Spese correnti	65.630.029,83	59.637.743,70	70.903.190,34

Incidenza media triennio % su spese correnti	42,25%
---	---------------

Nota: la spesa corrente del rendiconto 2013 è stata indicata al netto del trasferimento eseguito nei confronti del Ministero degli Interni per il gettito IMU (importo euro 7.961.003,62).

Spese per il personale

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Reddito lavoro dipendente	22.456.065,87	22.589.865,87	22.743.865,87
Buoni pasto	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Operai Forestali	128.000,00	128.000,00	128.000,00
Irap	1.235.211,18	1.242.211,18	1.254.094,52
Formazione del personale	135.000,00	135.000,00	135.000,00
missioni e trasferte	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Istituzione Biblioteca	353.784,22	353.784,22	353.784,22
Elettorale (partita di giro)	0,00	0,00	0,00
Internali e Co.Co.Co.	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	24.508.061,27	24.648.861,27	24.814.744,61
spese escluse	4.267.426,50	4.284.644,12	4.304.617,92
Spese soggette al limite (c. 557)	20.240.634,77	20.364.217,15	20.510.126,69

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Totale spese di personale	24.508.061,27	24.648.861,27	24.814.744,61
Spese correnti	71.919.429,95	74.689.607,65	75.514.263,93
Incidenza % su spese correnti	34,08%	33,00%	32,86%

Nota: la spesa corrente delle annualità 2016, 2017 e 2018 è stata indicata al netto del fondo crediti dubbia esigibilità e delle quote accantonate al fondo pluriennale vincolato che non generano impegni di competenza.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2015 ridotto in funzione delle cessazioni dal servizio come disposto dalla L. 208/15.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Le spese per incarichi di collaborazione autonoma sono stati previsti nelle misure seguenti:

<u>Tipologia Incarico</u>	<u>Budget 2016</u>	<u>Budget 2017</u>	<u>Budget 2018</u>
Interinali	€ -	€ -	€ -
Co.co.co	€ -	€ -	€ -
Incarichi di lavoro autonomo (compresi nel regolamento)	€ 98.100,00	€ 96.600,00	€ 96.600,00
Incarichi di lavoro autonomo (esclusi dal regolamento)	€ 1.451.962,74	€ 1.433.762,74	€ 1.400.060,00

Vincoli sulla spesa pubblica

In relazione ai principali vincoli sulla spesa pubblica l'Ente ha adeguato i relativi budgets come riportati nel prospetto seguente:

<u>Tipologia della spesa</u>	<u>Budget 2016</u>	<u>Budget 2017</u>	<u>Budget 2018</u>
Convegni	3.111,94	3.111,94	3.111,94
Mostre	33.822,74	33.822,74	33.822,74
Pubblicità	6.658,08	6.658,08	6.658,08
Spese di rappresentanza	23.558,84	23.558,84	23.558,84
Relazioni pubbliche	22.210,18	22.210,18	22.210,18
Autovetture	51.853,33	51.853,33	51.853,33
Mobili e arredi	6.267,56	6.267,56	6.267,56
Formazione	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Missioni e trasferte	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Studi e consulenze	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Queste le percentuali minime previste dalla legge:

2016	2017	2018	2019
55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

tipologia entrata	descrizione	Accantonamento obbligatorio fondo	Quota prevista 2016
1.01.01	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.482.487,99	1.625.460,58
3.01.00	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	158.168,34	217.291,08
3.02.00	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	979.411,99	1.345.512,56
3.05.00	Rimborsi ed altre entrate correnti	15.420,89	21.185,16
		2.635.489,21	3.209.449,38

tipologia entrata	descrizione	Accantonamento obbligatorio fondo	Quota prevista 2017
1.01.01	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.564.369,59	1.769.160,00
3.01.00	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	201.305,17	290.082,23
3.02.00	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.246.524,35	1.796.250,78
3.05.00	Rimborsi ed altre entrate correnti	17.801,05	25.651,46
		3.030.000,16	3.881.144,47

tipologia entrata	descrizione	Accantonamento obbligatorio fondo	Quota prevista 2018
1.01.01	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.663.877,35	2.033.721,31
3.01.00	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	244.441,98	404.770,09
3.02.00	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.513.636,71	2.506.422,43
3.05.00	Rimborsi ed altre entrate correnti	21.615,59	35.793,11
		3.443.571,63	4.980.706,94

Fondo di riserva

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.)

La consistenza del fondo di riserva (euro 400.000,00) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,52 % delle spese correnti.

Nel fondo di riserva di cassa è stanziato un importo di euro 1.000.000,00 in conformità al limite minimo previsto dall'art. 166, comma 2-quater del DLGS 267/00 ;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale del triennio, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Spese in conto capitale e incremento attività finanziarie		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.691.495,39	17.617.654,98	23.528.821,03
203	Contributi agli investimenti	96.000,00	90.000,00	90.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	3.543.338,43	595.000,00	594.000,00
200	Totale TITOLO 2	28.330.833,82	18.302.654,98	24.212.821,03
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	107.786,00
302	Concessione crediti di breve termine			
303	Concessione crediti di medio-lungo termine			
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie			
300	Totale TITOLO 3	107.786,00	107.786,00	107.786,00
TOTALE		28.438.619,82	18.410.440,98	24.320.607,03

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento indicato nella tabella che segue:

	importo 2016	importo 2017	importo 2018
apertura di credito			
assunzione mutui ordinari e/o flessibili	2.100.000,00		2.000.000,00
leasing	900.000,00		
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% prezzi di mercato			
cartolarizzazione garantita da Pubbl. Amm.ne			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
premi perfez.operazioni derivate			
Totale	3.000.000,00	0,00	2.000.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

L'Ente ha redatto il piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 L. 133/08.

Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003.

Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per gli anni 2016-2017-2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento 2016			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		<i>Euro</i>	86.202.912,25
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	8.620.291,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	1.375.474,44
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,60%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	7.244.816,79

Verifica della capacità di indebitamento 2017			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Assestato 2015		<i>Euro</i>	87.882.447,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	8.788.244,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	1.046.205,15
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,19%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	7.742.039,65

Verifica della capacità di indebitamento 2018			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Previsione 2016		<i>Euro</i>	82.835.501,76
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	8.283.550,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	775.163,52
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,94%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	7.508.386,66

Non sono previsti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL né per fideiussioni, né per lettere di patronage forti.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	1.375.474,44	1.046.205,15	775.163,52
entrate correnti penultimo anno prec.	86.202.912,25	87.882.447,97	82.835.501,76
% su entrate correnti	1,60%	1,19%	0,94%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	57.428.889	48.290.305	38.880.762	28.938.536	25.967.649	19.858.673
Nuovi prestiti (+)	618.414	0	0	3.000.000		2.000.000
Prestiti rimborsati (-)	-8.876.857	-9.409.543	-9.942.226	-6.851.588	-6.108.975	-4.604.458
Estinzioni anticipate (-)	-880.141	0	0	0	0	0
Altro (fidejussione Piscina)	0	0	0	880.701	0	0
Totale fine anno	48.290.305	38.880.762	28.938.536	25.967.649	19.858.673	17.254.215
Nr. Abitanti al 31/12	99.414	99.434	99.543	99.543	99.543	99.543
Debito medio per abitante	485,75	391,02	290,71	260,87	199,50	173,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	2.782.288	2.326.550	1.774.261	1.375.474	1.046.205	775.164
Quota capitale	8.876.857	9.409.543	9.942.226	6.851.588	6.108.975	4.604.458
Totale fine anno	11.659.145	11.736.093	11.716.487	8.227.062	7.155.180	5.379.622

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, alcuna anticipazione di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso opere riguardanti i centri di aggregazione sociale di San Marco e Tortaia. A tale riguardo la programmazione prevista per il pagamento dei relativi leasing in costruendo decorrerà successivamente al collaudo delle opere.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Fidejussione solidale ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. n. 267/2000, a garanzia del mutuo da concesso al Centro Sport Chimera srl per l'importo di euro 2.650.000,00 per la durata di anni 17, al tasso netto: euribor 6 mesi +1,5%, per la realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale presso l'attuale piscina comunale ex art. 37-bis e seguenti L. 109/1994 (delibera di C.C. n° n. 156 del 27 giugno 2003);

Relativamente al project financing inerente l'impianto sportivo polifunzionale presso la piscina comunale l'Ente ha proceduto al rilascio della nuova fidejussione solidale a garanzia dell'importo di € 1.019.469,00 relativo alla sola linea capitale della quota residua di mutuo assunto della società concessionaria Centro Sport Chimera Srl. all'atto del rilascio della suddetta fidejussione. E' stata annullata la precedente fidejussione n. 02085582 rilasciata nell'esercizio 2003 (delibera C.C. n. 171 del 20 novembre 2014).

Il debito residuo al 30/10/2015 e' di euro 880.700,68.

IL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per il Comune di Arezzo, è iniziata quando con deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 10/09/2014 è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e la conseguente Area di Consolidamento definita secondo i criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011.

Il bilancio consolidato del Comune di Arezzo per l'esercizio 2014 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 14 settembre 2015.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anni 2016/18

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL salvo quanto sotto esposto;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Considerato che:

- la legge di Stabilità 2016 stabilisce nei commi da 10 a 17 dell'art. 1 l'abolizione della Tasi sulla prima casa e sostituisce tale mancato introito modificando la partecipazione degli Enti al Fondo di Solidarietà dell'Imposta municipale propria di spettanza dei Comuni (comma 17 lett. a);
- per il 2016 il comma 17 lett. f garantisce almeno il ristoro di un importo pari all'equivalente del gettito Tasi stimato ad aliquota base (comma 17 lett. F);
- in relazione alla complessità della norma appare oggi difficile quantificare l'eventuale mancato introito derivante dall'applicazione di tali norme e che le poste iscritte a questo titolo non paiono, quindi, fornire della completa caratteristica dell'affidabilità;
- la carenza di quanto sopra incide sulla garanzia della permanenza degli equilibri di bilancio.

Il Collegio invita l'Ente a rimodulare le previsioni di spesa corrente sulla base di quanto sopra evidenziato nonché a monitorare attentamente l'evoluzione normativa al riguardo ed ad apportare senza indugio le modifiche conseguenti al bilancio di previsione di volta in volta necessarie, anche al fine di garantire e conservare la permanenza degli equilibri di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica, salvo quanto sopra evidenziato.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione, con le osservazioni sopra esposte:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e dei vigenti principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016/18 e sui documenti allegati, con l'osservanza di quanto indicato in precedenza e segnatamente nel paragrafo "osservazioni e suggerimenti".

L'ORGANO DI REVISIONE

Vergamini Fabio

Bastiani Alessia

Pisaneschi Marco

